



RegioneLombardia

AGENDA DIGITALE LOMBARDIA

Open Data

Linee Guida per gli Enti Locali

Allegato:

Modalità di adesione alla piattaforma regionale



RegioneLombardia

Scopo del documento

In questa guida si descrivono in dettaglio le modalità possibili per gli Enti Locali (nel seguito EELL) lombardi di pubblicare i propri Open Data attraverso la piattaforma dati.lombardia.it.

Nel capitolo 1 vengono presentate le possibilità di collaborazione offerte da Regione Lombardia agli EELL interessati a far uso, a diversi livelli, del portale regionale dati.lombardia.it.

Nel capitolo 2 sono illustrate le attività necessarie perché gli Open Data dell'Ente Locale siano resi accessibili anche attraverso il portale dati.lombardia.it.

Nel capitolo 3 si propongono indicazioni operative e criteri per la scelta dei dati che l'EL potrebbe pubblicare come Open Data.

Nel capitolo 4 si descrivono in generale gli strumenti a supporto delle attività.

Nell'Appendice è proposto lo schema di adesione che l'EL dovrà approvare per integrarsi con il portale regionale.

Sommario

Scopo del documento	3
1 Modalità di integrazione con il portale regionale.....	6
1.1 Gli EELL forniscono i dati, RL li pubblica su dati.lombardia.it	6
1.2 Pubblicazione su dati.lombardia.it da parte degli EELL	6
1.3 Federazione tra i portali degli EELL e dati.lombardia.it.	7
1.3.1 Federazione “forte”	7
1.3.2 Federazione “debole”	7
2 Passi	8
2.1 Accordo RL-EL	8
2.2 Estrazione dataset	8
2.3 Pubblicazione dei dati.....	8
2.4 Diffusione dei dati e monitoraggio	9
3 Indicazioni operative sulla scelta dei dati da pubblicare	10
3.1 Cosa pubblicare.....	10
3.2 Cosa è sconsigliato pubblicare e cosa non pubblicare	11
3.2.1 Cosa non pubblicare	11
3.2.2 Cosa è sconsigliato pubblicare.....	11
4 Strumenti di supporto.....	12
4.1 Licenze	12
4.2 Formati.....	12
4.2.1 Linked data	12
4.2.2 Tabelle / fogli di calcolo.....	12
4.2.3 Informazioni geolocalizzate / Mappe	13
4.2.4 Dati in formato immagine.....	13
4.2.5 Dati già pubblicati sul portale dell’EL (link)	14
4.3 Metadati e scheda descrittiva dataset	14
4.3.1 Scheda Metadati.....	14
4.3.2 Scheda descrizione dataset	16
5 Riferimenti	17
Licenze per gli Open Data	17
Appendice: Schema di adesione	18



RegioneLombardia

1 Modalità di integrazione con il portale regionale

Gli EELL che intendono rendere pubblici i propri dati seguendo l'approccio Open Data possono usufruire del supporto di RL a diversi livelli. Nel seguito sono indicate le azioni proposte, differenziate a seconda delle diverse esigenze.

1.1 Gli EELL forniscono i dati, RL li pubblica su dati.lombardia.it

Nel caso di EELL che abbiano un numero limitato di dataset da pubblicare sul portale regionale (indicativamente fino a 10 all'anno), la modalità di gestione più semplice prevede che l'EL fornisca a RL i dataset corredati dei metadati e il personale di RL provveda al caricamento dei dati e metadati sul catalogo dati.lombardia.it. I dataset pubblicati daranno evidenza del fornitore del dato.

Attività:

- Firma accordo per servizio di storage e pubblicazione dataset sul catalogo,
- RL fornisce servizio di upload in area di staging ,
- L'EL identifica i dati, predispone i dataset in uno dei formati previsti (vedi par. 4.2), predispone i file descrittivi (vedi par. 4.3) ed effettua l'upload,
- RL verifica e carica sul portale regionale i file "parcheggiati" dagli EELL,
- RL restituisce all'EL l'esito:
 - o negativo – con motivazione,
 - o positivo - con link diretto alla pagina dove sono stati pubblicati,
- RL monitora il numero e le dimensioni dei dataset pubblicati.

1.2 Pubblicazione su dati.lombardia.it da parte degli EELL

Gli EELL che intendono pubblicare un numero più elevato di dataset (indicativamente oltre 10 all'anno), e sono disposti a formare un proprio tecnico all'utilizzo del portale regionale, potranno gestire in autonomia le attività di pubblicazione su dati.lombardia.it.

Attività:

- Firma accordo per servizio di storage e pubblicazione dataset sul catalogo,
- RL fornisce account di pubblicazione, e forma l'incaricato dell'EL all'utilizzo della piattaforma (indicativamente ½ giornata di formazione),
- L'EL gestisce personalmente tutte le attività, dall'identificazione del dato alla sua pubblicazione,
- RL verifica la rispondenza del dataset ai requisiti di pubblicabilità, richiedendo se necessario all'EL di effettuare aggiustamenti,
- RL monitora il numero e le dimensioni dei dataset pubblicati.

1.3 Federazione tra i portali degli EELL e dati.lombardia.it.

Gli EELL di dimensioni significative possono scegliere di aprire un proprio portale dedicato agli Open Data.

Il proliferare di portali Open Data rischia tuttavia di ingenerare confusione nell'utente, soprattutto per il fatto che poi la ricerca dei dataset deve essere effettuata su ogni singolo portale. Per evitare ciò, a livello nazionale il portale dati.gov.it cerca di raccogliere le informazioni che provengono dai diversi portali Open Data sul territorio.

Regione Lombardia intende attivarsi per la "Federazione" dei portali Open Data sul proprio territorio, in modo tale per cui sia possibile realizzare un motore di ricerca in grado di ricercare dataset indipendentemente dal portale sul quale sono stati pubblicati.

Obiettivo ultimo è di arrivare a condividere anche a livello nazionale informazioni sui dataset distribuiti sul territorio lombardo, aumentando così le possibilità di utilizzo dei dati aperti della Lombardia.

1.3.1 Federazione "forte"

Se la piattaforma tecnologica scelta per il portale Open Data dell'Ente è analoga alla piattaforma regionale, esiste già la possibilità di aumentare la visibilità dei dati attraverso la "federazione" tra i portali: sarà in questo modo possibile ad esempio da un lato visualizzare i dati dell'Ente sul portale regionale, dall'altro consentire all'utente di estendere le ricerche effettuate sul portale dati dell'Ente a tutti i dataset del catalogo regionale. In questo caso per attivare la "federazione" è sufficiente un accordo tra gli Enti.

Attività:

- Firma accordo per servizio di esposizione dataset sul catalogo,
- RL si occupa della federazione (configurazione di dati.lombardia.it e "e formazione dell'EL che intende federarsi con la stessa scelta tecnologica".

1.3.2 Federazione "debole"

Dove invece non vi è compatibilità tra le piattaforme tecnologiche è comunque auspicabile un contatto tra l'Ente e Regione Lombardia per la realizzazione di soluzioni di interoperabilità tra i sistemi, basate sulla condivisione tra l'ente locale e Regione Lombardia della tabella delle informazioni sui singoli dataset pubblicati (titolo, descrizione, categoria, parole chiave, ...), secondo lo standard attualmente in uso da parte del portale regionale, basato sugli standard nazionali ed internazionali di descrizione dei dati.

Attività:

- Firma accordo per servizio di esposizione dataset sul catalogo,
- L'EL, periodicamente, fornisce a RL la tabella con le informazioni relative a ciascun dataset pubblicato sul proprio portale,
- RL espone sul proprio portale le informazioni relative ai dataset pubblicati, compreso il link ai dataset.

2 Passi

2.1 Accordo RL-EL

Qualora l'EL decida di integrarsi – in una delle tre modalità proposte - con il portale regionale, è necessario che manifesti la volontà politica di aderire alle Linee Guida di RL. La forma dell'atto di adesione verrà scelto dall'Ente, mentre i contenuti dovranno conformarsi a quanto riportato nello schema in Appendice B:

L'EL provvederà a fornire a Regione Lombardia il contatto del soggetto con ruolo di governo del processo di identificazione e pubblicazione dei dati ('Coordinamento centrale', vedi il documento "Linee Guida per gli Enti Locali").

2.2 Estrazione dataset

L'Ente si occuperà di:

- identificare i potenziali dati,
- analizzarli,
- scegliere quali pubblicare,
- predisporre i dataset,
- predisporre i metadati e la documentazione di supporto.

2.3 Pubblicazione dei dati

Un dataset è ritenuto pubblicabile se risponde ai seguenti requisiti:

- piena titolarità del dato da parte dell'EL,
- applicabilità di una licenza 'Open', senza vincoli di utilizzo dei dati per scopi commerciali (vedi par. 4.1),
- fruibilità (minimo 3 stelle per i dati "tabellari"),
- qualità dei dati (aggiornamento, completezza).

Il processo di pubblicazione varia in funzione della modalità di integrazione scelta:

- nella modalità 1, RL verifica la pubblicabilità dei dataset caricati dall'EL nell'area di staging, e in caso di esito positivo della verifica RL li pubblica sul portale; in ogni caso comunica l'esito all'EL;
- nella modalità 2, l'EL pubblica il dataset in modalità privata (non visibile al pubblico) e ne comunica l'inserimento all'amministratore del portale; l'amministratore verifica la pubblicabilità dei dataset inseriti dall'EL, e in caso di esito positivo pubblica il dataset, rendendolo visibile a tutti gli utenti del portale; in ogni caso comunica l'esito all'EL;
- nella modalità 3, l'EL pubblica il dataset sul proprio portale (seguendo le proprie regole interne di pubblicabilità) e comunica la pubblicazione a RL; RL verifica la pubblicabilità dal punto di vista regionale, e in caso di esito positivo rende il dataset visibile anche sul portale regionale; in ogni caso comunica l'esito all'EL.

2.4 Diffusione dei dati e monitoraggio

- L'EL pubblicizza i dataset sul proprio portale,
- RL monitora i download dei dati pubblicati su dati.lombardia.it, le valutazioni e i commenti degli utenti,
- RL stimola e monitora lo sviluppo di applicazioni che utilizzano i dataset pubblicati.

3 Indicazioni operative sulla scelta dei dati da pubblicare

3.1 Cosa pubblicare

Si riporta, a puro titolo di esempio, una tabella con le categorie previste dal portale dati.lombardia.it (che coprono gli ambiti di interesse di tutte le Pubbliche Amministrazioni) con a fianco alcuni dei dati di stretta competenza comunale che si suggerisce di rendere disponibili in formato Open Data.

Categoria	dataset di competenza comunale
Agricoltura	
Commercio	
Cultura	
Famiglia	Servizi alle famiglie
Government	
Istruzione	Diritto allo studio Servizio mensa per le scuole
Paesaggio	
Sanità	
Solidarietà	Servizi alla persona generici
Sport	Elenco dei servizi ricreativi/per il tempo libero con indicazione della localizzazione
Statistica	
Territorio	Mappe cartografiche comunali Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sia beni pubblici che privati Dati su cantieri aperti (DIA: localizzazione, data apertura, data chiusura, ...)
Tributi	Dati TARSU Dati ICI/IMU
Amministrazione e finanza	Dati del bilancio Bandi di gara vendita (i bandi acquisto sono già disponibili a livello regionale – SINTEL)
Eventi	Calendario manifestazioni
Ambiente	Dati di monitoraggio ambientale Dati dei servizi di igiene Mappe delle aree verdi, delle aree giochi ed altre aree e servizi per la socializzazione
Sicurezza	Contravvenzioni elevate dalla polizia locale per contraffazione / pirateria / violazioni leggi sul commercio Controlli in cantiere effettuati dalla Polizia locale con intervento dell'ASL
Trasporti	Mappe specifiche delle piste ciclabili

In questa prima fase di apertura dei dati degli EELL non si pretende uniformità su tutto il territorio Regionale. Ogni EL può proporre dataset diversi che ritiene semplici da estrarre e di potenziale interesse per gli utenti. In una fase successiva RL potrà individuare alcune tipologie di dataset di particolare interesse e invitare tutti gli EELL a fornire i dati con una struttura comune.

3.2 Cosa è sconsigliato pubblicare e cosa non pubblicare

3.2.1 Cosa non pubblicare¹

Regione Lombardia promuove il riutilizzo di tutte le categorie di dati aggregati e anonimi e di tutti quei dati la cui diffusione non comporti alcuna violazione di norme di leggi vigenti (in particolare la normativa in materia di diritto d'autore, privativa industriale, segreto statistico e commerciale, riservatezza dei dati personali) e/o di interessi pubblici prevalenti.

In particolare, non potranno essere pubblicate e rese riutilizzabili le seguenti informazioni:

- i dati nella disponibilità degli organismi di cui agli articoli 3, 4, 5 e 6 della Legge 24 ottobre 1977, n. 801 (ossia CESIS; SISMI; SISDE; reparti/uffici addetti alla informazione e alla sicurezza presso le forze armate o i corpi armati dello Stato);
- i dati relativi alla borsa continua nazionale del lavoro, all'anagrafe del lavoratore ed i dati assunti in materia di certificazione dei contratti di lavoro, disciplinati dal Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e dai rispettivi provvedimenti attuativi;
- i dati esclusi dall'accesso ai sensi dell'articolo 24 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- i dati su cui terzi detengono diritti di proprietà intellettuale ai sensi della Legge 22 aprile 1941 n. 633 ovvero diritti di proprietà industriale ai sensi del Decreto Legislativo 10 febbraio 2005 n. 30.

3.2.2 Cosa è sconsigliato pubblicare

Nel caso dei dati gestiti dagli EELL è importante effettuare un'ulteriore valutazione: i dati identificati sono di esclusiva competenza dell'Ente, o sono già pubblicati – con lo stesso dettaglio - da un Ente con competenza territoriale più ampia? La pubblicazione di un dato con una copertura territoriale limitata e senza (ad oggi) uno standard che ne guidi la pubblicazione in uno stesso formato (preferibilmente CSV) da parte dei diversi Enti rischia di essere controproducente; è preferibile indirizzare l'utente (il cittadino e soprattutto lo sviluppatore di applicazioni) verso un catalogo di dati più ampio. In generale, prima di pubblicare dataset relativi ad es. a biblioteche o agriturismi è opportuno che il comune verifichi se sta offrendo più informazioni rispetto a quelle già disponibili sul portale dati.lombardia.it.

¹ DGR n. IX/2904 dell'11/01/2012 "APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER L'OPEN DATA", All. 1 "CRITERI GENERALI per l'OPEN DATA"

4 Strumenti di supporto

4.1 Licenze

Per i dati pubblicati deve sempre essere indicato il tipo di licenza d'uso. Ad oggi, per gli Open Data si consiglia di applicare la licenza Italian Open Data License v.2.0 (IODL 2.0), che concede all'utente la possibilità di riprodurre, distribuire, trasmettere e adattare liberamente i dati, anche a scopi commerciali, a condizione che venga citata la fonte (per il testo completo della licenza si veda [2]). Tale licenza è molto diffusa nell'ambito degli Open Data e Regione Lombardia la applica, salvo eccezioni, a tutti i dati pubblicati sul proprio portale dati.lombardia.it, poiché rispecchia esattamente le richieste previste dai Criteri generali per l'Open Data approvati a gennaio 2012 [1].

Oltre alla IODL 2.0 per la pubblicazione degli Open Data soprattutto in ambito internazionale sono utilizzate altre possibili tipologie di licenze:

- le licenze scritte dalla organizzazione Creative Commons, in particolare la Creative Commons 0 “Public domain” (CC0): è più ‘aperta’ della IODL 2.0 in quanto non richiede di indicare la fonte dei dati, inoltre essendo originalmente in inglese è utile quando i dati devono essere utilizzati in un contesto internazionale;
- le licenze scritte dalla Fondazione Open Data Commons, anch'esse in inglese e quindi utilizzabili in un contesto internazionale, meno diffuse delle Creative Commons.

Per attribuire una licenza a dati da pubblicare è sufficiente citare la licenza (nome e versione) che si intende adottare nella pagina web in cui si pubblicano i dati, nel disclaimer del sito o in altro posto ma comunque in modo tale che sia chiaro per chi utilizza il dataset con quale licenza esso è distribuito.

4.2 Formati

Nel seguito alcune indicazioni generali sui formati da utilizzare nella pubblicazione dei dataset. Per indicazioni specifiche sui formati supportati dall'attuale piattaforma Open Data di Regione Lombardia si veda in appendice (par. A.2).

4.2.1 *Linked data*

RL sta valutando modalità e tempi per la pubblicazione di dati in formato Linked Data (con dati espressi in RDF), ma al momento tale modalità non è implementata.

4.2.2 *Tabelle / fogli di calcolo*

I dati si presentano nella maggior parte dei casi in forma tabellare.

I formati consigliati per la pubblicazione sono i seguenti:

- csv, tsv (Comma/Tab Separated Values)
- xml (eXtensible Markup Language)
- ods (OpenDocument Spreadsheet)

Pur trattandosi di un formato proprietario, data la grande diffusione è ammessa la pubblicazione dei dataset anche in formato:

- xls oxlsx (fogli di calcolo microsoft excel), purché accompagnati dagli stessi dati in uno dei formati non proprietari elencati sopra.

Attenzione:

- occorre prestare particolare attenzione ai caratteri accentati: affinché sia correttamente rappresentati, si consiglia di adottare il formato UTF-8 o comunque un formato con codifica ASCII estesa
- se si utilizza il formato csv, verificare che nei contenuti testuali non siano presenti virgole, che verrebbero interpretate come caratteri di separazione dei campi (per evitare ciò è necessario che, se nei contenuti sono presenti virgole, le informazioni sia racchiuse tra doppie virgolette);
- è inoltre sempre necessario verificare che il contenuto sia effettivamente “machine readable”: le tabelle devono contenere unicamente una riga con il nome delle colonne, a cui devono seguire le righe contenenti i dati

4.2.3 Informazioni geolocalizzate / Mappe

Nel caso più semplice (posizione geografica di servizi) fornire un dataset in cui a ciascun punto di interesse siano associate anche le coordinate geografiche nel sistema di riferimento UTM32-WGS84: ciò consentirà all’utente / sviluppatore di servizi di posizionare su una mappa i punti stessi . Le coordinate geografiche dovranno usare il punto come separatore dei decimali e non la virgola (es.: "9.130583" "46.108648"), inoltre i numeri rappresentanti longitudine e latitudine dovranno essere contenuti in due colonne separate.

Regione Lombardia potrà – in casi di particolare interesse - fornire anche un servizio di geolocalizzazione (estrazione delle coordinate geografiche a partire dall’indirizzo); perché sia possibile procedere con la geolocalizzazione è necessario che nei dati siano presenti “indirizzo e numero civico” il più possibile “normalizzati”. È possibile che il processo produca una serie di errori, essi richiederanno l’intervento dei “Referenti tematici o di contesto” per la correzione, e in ogni caso sarà cura dell’EL verificare il corretto posizionamento dei punti prima della pubblicazione.

Nel caso più completo (non solo punti ma anche linee e poligoni) si dovranno fornire i dati in formato shape file (zip contenente i file .shp, .shx, .dbf ed eventualmente .prj) che verranno resi disponibili per il download.

4.2.4 Dati in formato immagine

Si sconsiglia la pubblicazione di dati in formato immagine poiché, anche se si utilizzano formati open (ad es. .png) si tratta di informazioni generalmente non elaborabili automaticamente (non “machine readable”).

4.2.5 Dati già pubblicati sul portale dell'EL (link)

Nel caso in cui il dataset sia già pubblicato sul portale dell'EL (vedi par. 1.3.2), è buona norma non replicare il dato su dati.lombardia.it, ma:

- pubblicare sul portale regionale il solo link diretto alla posizione del documento sul portale dell'EL,
- esplicitare la licenza con cui il dataset viene reso disponibile sul portale dell'EL,
- pubblicare i metadati e le informazioni che semplificano la comprensione del dataset.

È fondamentale, in caso di modifiche al dataset sul portale dell'EL, aggiornare sul portale regionale il link e (anche nel caso in cui il link rimanga invariato) i metadati (ad es. data ultimo aggiornamento).

4.3 Metadati e scheda descrittiva dataset

4.3.1 Scheda Metadati

La scheda dei metadati è il “core” della documentazione del dataset. Essa è necessaria, in quanto permette ai fruitori dei dati di comprenderli, sia dal punto di vista informatico che del contenuto informativo.

La compilazione della scheda deve essere attuata in sinergia tra il “Referente tematico o di contesto” e il “Referente operativo”.

Di seguito è presentata la scheda metadati individuata con una breve descrizione delle informazioni richieste; la compilazione deve avvenire con il massimo dettaglio possibile; in particolare i campi colorati in verde sono obbligatori. Solo una parte dei metadati obbligatori sarà pubblicato sul portale: alcuni di essi (ad es. i riferimenti dei responsabili dell'EL) sono infatti indispensabili per una corretta gestione dei dataset da parte di Regione, ma non è necessario presentarli all'utente finale.

Sezione	Campo	Valore
Informazioni interne	Stato validazione scheda	
Dati identificativi	Titolo	Nome del dataset
	Ente fornitore	Titolare del dato (Regione Lombardia, Ente SIREG, EL)
	Data pubblicazione	Data in cui il dataset è reso disponibile on line
	Data di ultima modifica dato	Data di ultima modifica del dataset
	Frequenza di aggiornamento	Periodicità con cui il dataset è aggiornato (in giorni o mesi)
Informazioni generali	Formato di pubblicazione	Quale formato (standard) è utilizzabile per la pubblicazione



Sezione	Campo	Valore
	Tipologia dati	Di dettaglio o statistici
	Descrizione breve	Questa compare nella schermata dei metadati on-line
	Descrizione estesa	Questa è più approfondita e può comparire in un documento allegato
	Categoria	Categoria scelta tra quelle previste dalla tassonomia del portale regionale
	Parole chiave	Utilizzabili da motori di ricerca e per la classificazione
	Copertura geografica	A quale contesto territoriale si riferiscono i dati
	Modalità di raccolta	Es: rilevazione on-line o manuale
	Link documentazione tecnica	Indirizzo web a pagine di descrizione tecnica
	URL sito (eventuale)	Indirizzo web dove i dati sono presentati tramite altri servizi (es.: portale istituzionale)
Riferimenti per informazioni	DG/ DC	Campo da compilare solo nel caso di dataset di responsabilità regionale
	Unità organizzativa	Unità organizzativa di Regione Lombardia o dell'Ente Locale che ha fornito i dati
	Dirigente Responsabile della U.O.	Persona di riferimento dell'Unità organizzativa che ha fornito i dati
Informazioni su distribuzione, limitazioni d'uso e accessibilità	Licenza	Regione Lombardia ha scelto la IODL 2.0 ²
Informazioni sulla qualità	Modalità di realizzazione del prodotto	Fonte (processo, soggetti coinvolti)
	Percentuale di copertura	Completezza
	Tempestività	Rapporto tra la periodicità media di variazione dell'informazione contenuta nel dataset e periodo che passa tra due aggiornamenti dei dati pubblicati

² Vedi par. 4.1

4.3.2 Scheda descrizione dataset

Se i metadati comunicano all'utente informazioni di base sul dataset, sulla base delle quali esso decide se questo può essere di sua utilità, per favorire l'utilizzo del dataset può essere certamente utile descriverne i contenuti. La scheda di descrizione del dataset dà infatti all'utente dettagli su come è organizzato; possibili contenuti della scheda sono:

- descrizione dettagliata del dataset, da dove è originato, per quali scopi è realizzato,
- legenda dei nomi delle colonne (ad es. IDEXT = Identificativo Esterno),
- legenda di sigle, acronimi o altre abbreviazioni utilizzate nei contenuti (ad es. 1=Sì, 0=No).

Queste informazioni – in particolare la legenda sul significato dei nomi delle colonne - sono fondamentali per un corretto utilizzo dei dataset in seno ad applicazioni sviluppate da soggetti terzi.

5 Riferimenti

- [1] Regione Lombardia, D.G.R. IX/2904 dell'11 gennaio 2012 (Approvazione Criteri generali per l'Open Data)

Licenze per gli Open Data

- [2] Italian Open Data License v.2.0 (IODL 2.0)
<http://www.dati.gov.it/iodl/2.0/>
- [3] Licenza Creative Commons CC0
<http://creativecommons.org/about/cc0>
[http://wiki.creativecommons.org/Publicdomain/zero/1.0/LegalText %28Italian%29](http://wiki.creativecommons.org/Publicdomain/zero/1.0/LegalText_%28Italian%29)
(traduzione italiana)
- [4] Open Database licenses (ODC-ODbL)
<http://opendatacommons.org/licenses/>

Appendice: Schema di adesione

L'EL che desidera pubblicare i propri dati sul portale dati.lombardia.it deve personalizzare e approvare, con le modalità definite dall'Ente stesso, il seguente schema di accordo.

Oggetto: adesione alle “Linee Guida ...”, di Regione Lombardia

ORGANO COMUNALE/PROVINCIALE/... DELIBERANTE
(Giunta)

premesso che:

- l'Unione Europea, nell'attribuire alle informazioni del settore pubblico un ruolo fondamentale sia per lo sviluppo economico e sociale del territorio sia per la diffusione delle nuove tecnologie digitali nei rapporti fra Enti Pubblici, imprese e cittadini, si è fatta promotrice di una politica di diffusione delle informazioni pubbliche che si è normativamente concretizzata nella direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico;
- la direttiva 2003/98/CE attribuisce agli Stati membri o all'ente pubblico interessato la facoltà di autorizzare o meno il riutilizzo di documenti dagli stessi prodotti, riprodotti e diffusi nell'adempimento delle loro finalità istituzionali, a condizione eque, adeguate e non discriminatorie (formalizzata in una licenza standard);
- tale facoltà è stata recepita nell'ordinamento italiano dal D. Lgs. n. 36 del 2006 “Attuazione della direttiva 2003/98/CE. L'art. 1 del decreto legislativo in questione attribuisce, infatti, alle pubbliche amministrazioni e agli organismi di diritto pubblico la facoltà di consentire il riutilizzo dei documenti (intesi come atti, fatti e dati) dagli stessi prodotti nell'ambito dei fini istituzionali;
- la Regione Lombardia, nel condividere la politica di diffusione delle informazioni pubbliche attuata dall'Unione Europea ed in un'ottica di trasparenza e collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni e cittadini, nonché imprese, ha inteso definire una politica in materia di riuso condivisa a livello regionale che, ispirata al principio per cui i dati pubblici appartengono alla collettività, consenta il riutilizzo dei documenti e l'accesso ai servizi, prodotti e banche dati regionali da parte di persone sia fisiche sia giuridiche, a condizione eque, adeguate e non discriminatorie e nel rispetto della normativa in materia di privacy, diritto d'autore, accesso agli atti, segreto industriale statistico, commerciale, pubblica sicurezza (artt. 3 e 4 D. Lgs. 36 del 2006);
- strumenti attuativi della politica regionale in materia di riuso, come sopra definita, sono la D.G.R. IX/2904 dell'11 gennaio 2012 (Approvazione Criteri generali per l'Open Data), le “Linee Guida per gli Enti Locali” (di seguito “Linee Guida”), nonché il portale dati.lombardia.it quale strumento che consente ai cittadini e alle imprese la visualizzazione, la consultazione e il download dei dati regionali riutilizzabili;
- le Linee Guida elaborate da Regione Lombardia prevedono la possibilità per tutti gli Enti Locali che operano nel sistema della Pubblica Amministrazione lombarda di adottare le medesime Linee e i relativi allegati, nonché di usufruire del portale dati.lombardia.it per la diffusione dei dati individuati come riutilizzabili dalle Pubbliche Amministrazioni interessate.

Tutto ciò premesso

(indicare l'organo deliberante)

- condivisa la politica di diffusione delle informazioni pubbliche attuata dall'Unione Europea con la direttiva 2003/98/CE e da Regione Lombardia con le Linee Guida citate in premessa: politica che ispirata al principio per cui i dati pubblici appartengono alla collettività, punta al riutilizzo delle informazioni pubbliche da parte di persone sia fisiche sia giuridiche, a condizione eque,



adeguate e non discriminatorie e nel rispetto della normativa in materia di privacy, diritto d'autore, accesso agli atti, segreto industriale statistico, commerciale, pubblica sicurezza con l'obiettivo di incentivare lo sviluppo economico e sociale del territorio nonché la diffusione delle nuove tecnologie digitali nei rapporti fra Enti Pubblici, imprese e cittadini)

- preso atto della facoltà di cui all'art. 1 del D. Lgs. 36 del 2006;
- preso atto della possibilità contemplata dalle Linee Guida per gli Enti Locali che operano nel sistema della Pubblica Amministrazione lombarda di condividere la politica in materia di riuso avviata e sostenuta da Regione Lombardia, aderendo alle linee guida regionali e relativi allegati nonché usufruendo del portale dati.lombardia.it

delibera/~~determina~~/...

- di aderire al “Le Linee Guida per gli Enti Locali” facendo propri i relativi allegati e usufruendo per la diffusione dei dati individuati come riutilizzabili del portale dati.lombardia.it;
- d'impegnarsi, coerentemente con quanto previsto dalle Linee Guida, a licenziare i dati – quale regola generale - con licenza IODL 2.0, optando a favore di altre licenze solo ove ricorrano giustificati motivi; la licenza scelta dovrà comunque consentire il riutilizzo dei dati pubblicati anche per fini di lucro e commerciali, come richiesto dai “Criteri generali per l'Open Data”, Allegato 1 alla DGR 2904 dell'11/1/2012;
- [nel caso in cui l'EL scelga di affidare a Regione Lombardia la pubblicazione dei dati, in caso contrario eliminare questo punto] di avvalersi per le attività di pubblicazione e aggiornamento dei dati sul portale dati.lombardia.it del personale di Lombardia Informatica; sarà cura dell'Ente comunicare il prima possibile a Lombardia Informatica gli estremi del referente per l'Open Data.
- [nel caso in cui l'EL scelga di pubblicare personalmente i dataset sul portale dati.lombardia.it, in caso contrario eliminare questo punto] di avvalersi del personale di Lombardia Informatica per la formazione all'utilizzo degli strumenti di pubblicazione del portale, e di impegnarsi poi a gestire con personale interno le attività di pubblicazione e aggiornamento dei dati sul portale dati.lombardia.it; sarà cura dell'Ente comunicare il prima possibile a Lombardia Informatica gli estremi del referente del progetto del riuso.

Copia del presente atto verrà trasmessa a Regione Lombardia.

Da completare con attestato di pubblicazione e di esecutività se la forma dell'atto rientra in quelle per cui è prevista la pubblicazione sull'albo pretorio (es. art. 124 Testo Unico Enti Locali).